

Consiglio dei cittadini stranieri ed apolidi della Provincia di Bologna

Ordine del giorno n. 1/2010

OGGETTO: “Il primo marzo una giornata senza immigrati”

IL CONSIGLIO DEI CITTADINI STRANIERI E APOLIDI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

PREMESSO

Che la pressione politica nei confronti degli immigrati residenti in Italia ha dato risultati positivi alla parte politica arrivata al governo, illudendo i cittadini Italiani utilizzando mezzi di comunicazioni a disposizione per arrivare al potere.

Che la politica non è in grado di affrontare le problematiche di tutti i giorni, e garantire ai cittadini il lavoro, la casa, istruzione partendo dagli asili nido, scaricando tutto il peso di questa inefficienza sugli immigrati regolari che hanno il diritto di vivere, lavorare, e studiare in Italia.

VISTO

Che la presenza dei cittadini stranieri ha portato e porta ricchezza nelle casse dello stato, dai contributi versati dai lavoratori, ai costi esagerati sia per il rinnovo del permesso di soggiorno, sia per il ricongiungimento familiare, sia la richiesta per l'acquisizione della cittadinanza italiana.

Che i cittadini stranieri regolari sono vulnerabili e ricattabili sotto la legge Bossi-Fini che ci chiede più doveri, e ci da meno diritti tra cui il diritto di voto alle amministrative, visto la nostra partecipazione diretta alla vita sociale, culturale, contributiva, economica e politica nei nostri comuni di residenza.

CHIEDE

1 Di partecipare a questa iniziativa per dare una risposta sincera a tutte le persone che ci hanno permesso di creare questa rappresentanza politica, e coinvolgerli tutti.

2 Di riconoscere questa data come giornata importante di cambiamento, di protesta, di riflessione e d'interesse collettivo.

3 Di promuovere questa giornata con un iniziativa importante contattando mezzi di comunicazione.

Ordine del giorno presentato da Driss Jalal, Hayat El Youssefi e Fathallah Mouadine